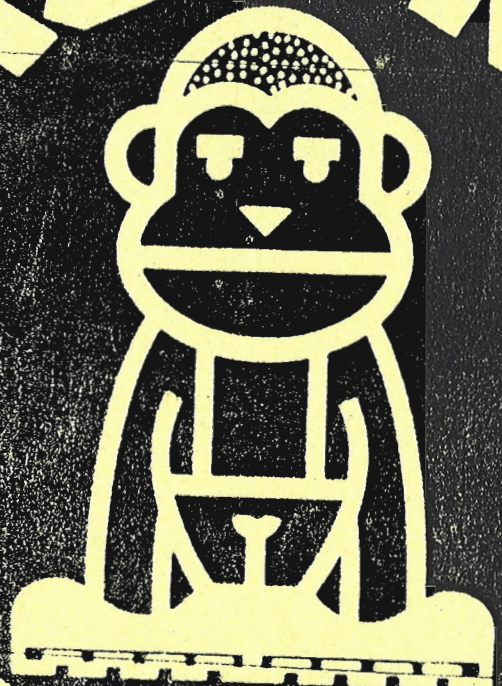
E.C.N. COSENZA

NUMERO DUE

05/01/1993.

NAZISKIN BABBUINI



AUTOPRODOTTO C.S.A. LA GRAMIGNA

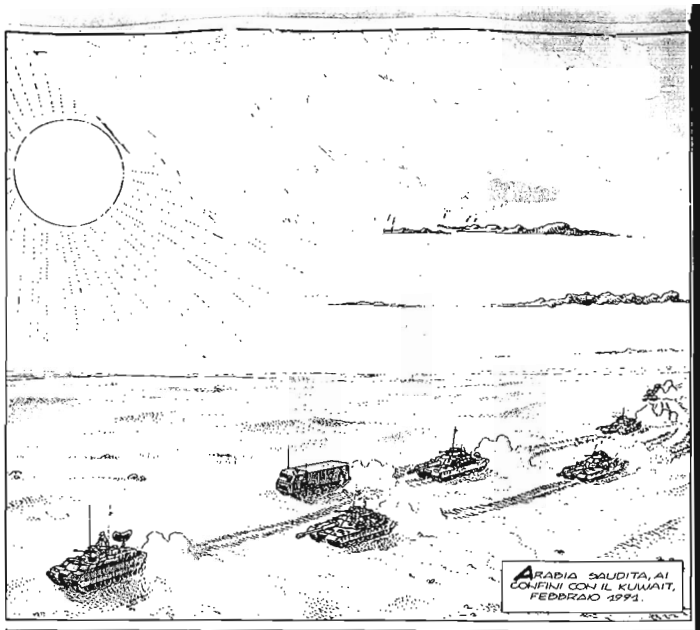
BOLLETTINO Telematico

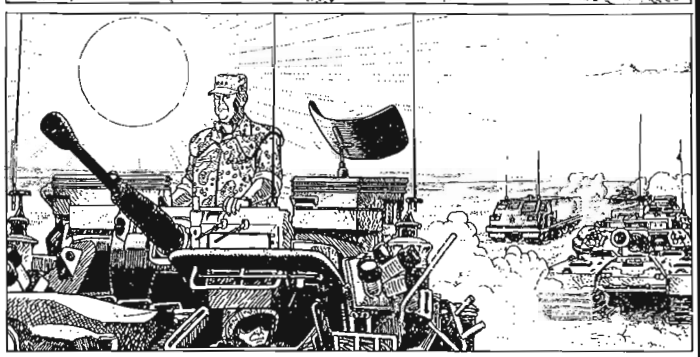
IN QUESTO NUMERO...

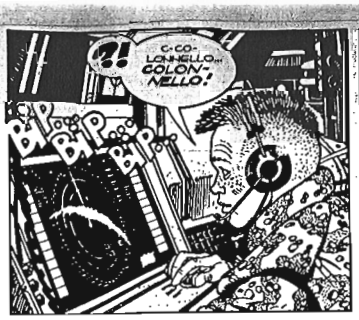
- COSA E' L'ECN
- CS 121292/CS 161292
- CORTEI ANTIFASCISTI A PERUGIA/BERGAMO/FRASCATI/FIRENZE/S. VITTORE '92
- PALESTINA-NICARAGUA

NON PAGARE PIU' DI £ 1.000

F.I.P. C.M. CARACCIOLO 5 GENNAIO '93


ARABIA SAUDITA, AI CONFINI CON IL KUWAIT, FEBBRAIO 1991.

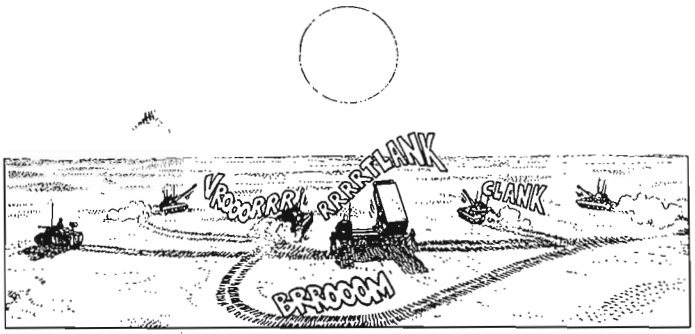



?!
C-CO-LONNELLO... COLON-NELLO!
BIP... BIP... BIP...

CHE DIA-VOLO C'E' DA SBRAITA-RE, RONNIE?
OGGETTO VOLANTE IN AVVICINAMENTO A BASSA QUOTA, SIGNORE... SI DI-REBBE UN MIS-SILE...
BIP... BIP... BIP...

...MA MI SEMBRA UN PO' TROPPO LENTO...
MMM... PUNTA DRIT-TO SU DI NOI...

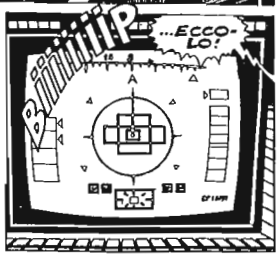
ALT, RAGAZZI! PARE CHE IL BUON SADDAM ABBIA SBA-GLIATO MIRA E MANDI UNO SCUD A NOI INVE-CE CHE A ISRAELE... TIRIAMOLO GIU'!

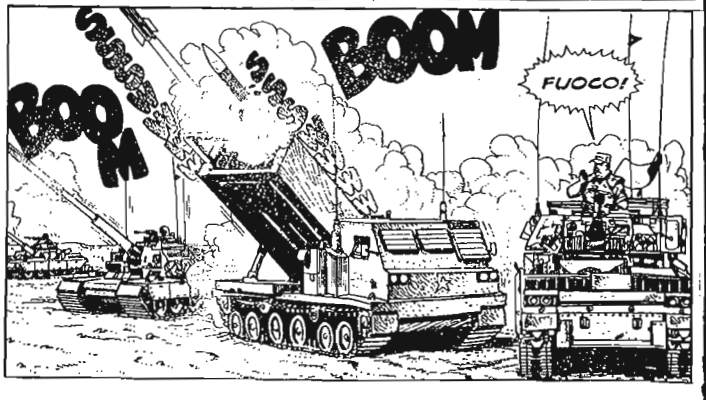

VROOORRR
RRRRTLANK
CLANK
BRROOOM

DO-VREBBE ESSERE IN VISTA, ORA...
GIA'...

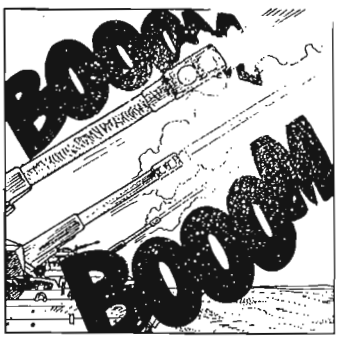
...MA E' CONTROSOLE, QUEL BASTARDO... VEDO SOLO UNA MACCHIA... E' PROPRIO LENTO, PE-RO'... DIMENSIONI?
AL MENO DIECI METRI DI LUNGHEZZA, SIGNORE.

CE L'HAI, TED?
ANCORA UN ATTIMO, SIGNORE...


BIIIIIIIP
...ECCO-LO!


BOOM
BOOM
FUOCO!

SBRANG
BOOM
BERSAGLIO MANCATO! MISSILI ESPLOSI!

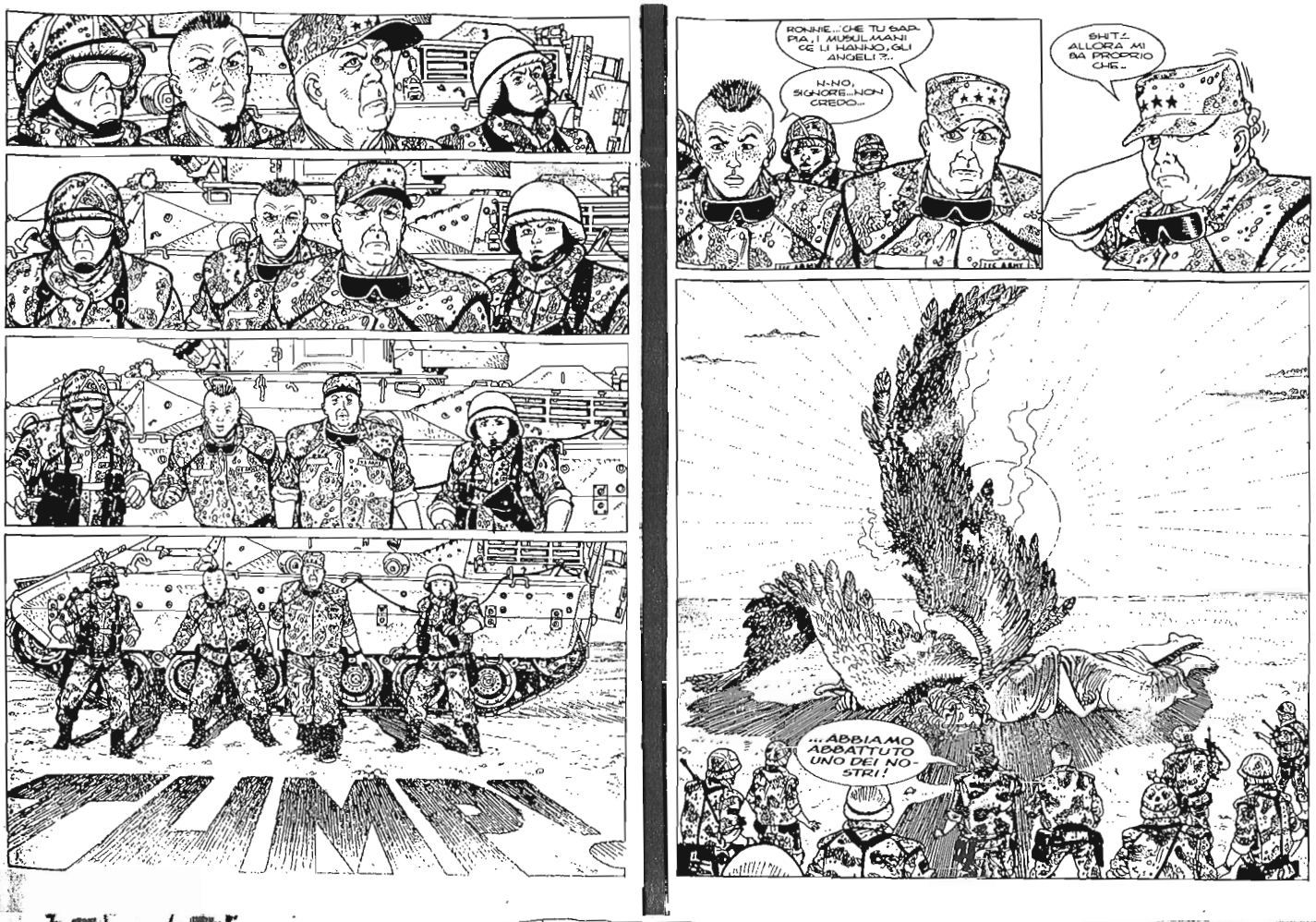

BOOOM
BOOOM

BIIIIP
YUPPIE! PRESO!

OKAY, RAGAZZI! ERA SOLO UN ASSAGGIO! ANDIAMO A DIVER-TIRCI SUL SERIO, ORA! AVANTI!

MA... IL RA-DAR LO TRAC-CIA ANCORA... NON E' SCOPPIATO!...

COLON-NELLO, C'E' QUAL-COSA DI STRANO... QUELL'AFFARE AVREB-BE DOVUTO SCOMPA-RIRE E INVECE... STA CADEN-DO!
?!



COSA E' L'E.C.N. ?

L' E.C.N. è una rete di comunicazione che collega,attraverso la linea telefonica,computer operanti in Italia e fuori. Permette di avere e diffondere in tempo reale notizie provenienti dal movimento antagonista nazionale ed internazionale ed è utile nell'accelerare i passaggi del confronto tra realtà in lotta su problematiche che riguardano il nostro tempo. La sua importanza è di facile comprensione nei momenti in cui si verificano autentiche catastrofi (GUERRA NEL GOLFO) o in occasione di avvenimenti che possono risultare come "cartine al tornasole" per le contraddizioni esistenti nello stato di cose presente (LOS ANGELES). Il complesso meccanismo,che esorcizza o azzera la potenzialità di rottura dei movimenti contro l'ordine,è causa di un black-out che quasi sempre circonda le iniziative di lotta. Contro questo muro, la comunicazione antagonista è quella che presuppone una prassi quotidiana, che scavalca le meschine logiche della spettacolarizzazione dei mass-media di regime e nello stesso tempo respinge l'impostazione della cosiddetta "informazione alternativa" che da un pò di tempo ha conquistato mezzi propri, si è infiltrata tra gli organi del potere, ma non ha lasciato spiragli per un reale contropotere comunicativo.L'allacciamento alla rete telematica risulta oggi come un primo e fondamentale passo per la comprensione delle dinamiche esistenti nella società odierna.

DA COSENZA

GAZZETTA DEL SUD 13-12-1992

Cosenza / La manifestazione degli studenti delle scuole medie superiori

Nonostante la pioggia in duemila contro il razzismo

Lo striscione alla testa del corteo mentre transita in corso Mazzini

COSENZA — Manifestazione con corteo, ieri mattina, degli studenti delle scuole medie superiori contro il razzismo.

I giovani si sono radunati in piazza Fera. Da qui si è snodato il corteo che ha attraversato corso Mazzini e raggiunto piazza dei Bruzi. Nonostante la pioggia alla manifestazione hanno partecipato non meno di duemila studenti.

I giovani hanno manifestato la più decisa condanna degli episodi di razzismo che si stanno verificando con allarmante frequenza nelle città in cui la presenza degli immigrati è più forte. I manifestanti hanno anche ricordato la strage di piazza Fontana, chiedendo che venga fatta piena luce su esecutori e mandanti.

COMUNICATO STAMPA DEL CENTRO SOCIALE AUTOGESTITO GRAMNA SULL'ASSOLUZIONE DEL COMPAGNO SIMONE RAMILLI .

I6/I2/I992 : Terminano due anni di persecuzione politico-giudiziaria, Simone Ramilli viene finalmente assolto con formula piena per "non aver commesso il fatto". Nell'ottobre del '9I il tribunale di Catanzaro aveva condannato Simone a due anni e due mesi per fatti connessi alla manifestazione del 2 agosto '90, in occasione del decimo anniversario della strage di Bologna. Simone era stato condannato in base a testimonianze contraddittorie di alcuni carabinieri.

CZ ore 9 : l'autobus partito da Cosenza giunge in piazza Matteotti di fronte al tribunale di Catanzaro per il per il presidio di solidarietà a Simone. Presenti i compagni delle varie situazioni da Palermo, Catania, Messina, Napoli, Bologna oltre al collettivo universitario "Barricada" di Catanzaro, i compagni medi della "Scintilla" e il GRAMNA. La piazza, gremita dagli studenti catanzaresi in sciopero e da vari strati della popolazione cittadina, inizia a pulsare a tempo di rap del gruppo cosentino South Posse. Durante l'udienza ci riversiamo davanti l'ingresso del tribunale ben protetto da un numeroso schieramento di polizia e carabinieri. Il processo si conclude con l'assoluzione che viene chiesta anche dalla pubblica accusa. Accogliamo Simone festosi, disturbati solo da una insignificante presenza di sei o sette fascistelli che, ben collocati dietro i cordono della polizia, cercano di provocare. Con Simone in testa il corteo parte dal tribunale attraversando il centro cittadino per arrivare in piazza della prefettura con festeggiamenti in massa.

C . S . A . G R A M N A - E . C . N . C O S E N Z A

DALL'ITALIA

Sabato 12 12 1992 anniversario della strage di p.zza Fontana il Comitato Antifascista di Perugia ha indetto un' iniziativa con presidio in p.zza della Repubblica al quale hanno aderito diverse realta' di movimento.
L' iniziativa voleva ricordare le stragi di Stato che hanno visto implicati i servizi segreti, alte gerarchie dello stato (GLADIO) e organizzazioni neofasciste.
Ma non solo questo: oggi si intrecciano nel panorama nazionale ed europeo fascismi vecchi e nuovi che continuano a affermare ideologie basate sul razzismo e la sopraffazione, a cui bisogna opporsi.
La presenza in p.zza e' pienamente riuscita ed ha coinvolto oltre 200 compagni, grazie anche alla ampia adesione allo sciopero degli studenti medi. I compagni hanno poi dato vita ad un corteo spontaneo fino alla vicina sede del M.S.I. che offre rifugio anche alle altre organizzazioni di estrema destra.
Il corteo ha sostato per un quarto d' ora sotto la sede scandendo slogans, mentre un gruppetto di fascisti che si affacciava alle finestre e' stato accolto con un lancio di uova.
Il Comitato Antifascista continuera' a Perugia a farsi carico di iniziative di controinformazione ed azione diretta.
L' ANTI-FASCISMO NON LO DELEGHIAMO!!!

LE COMPAGNE ED I COMPAGNI DEL COMITATO ANTIFASCISTA DI PERUGIA

ECN ROMA
Frascati, 22/12/92
Corteo antifascista

Il corteo e' stato indetto da varie scuole medie superiori di Frascati e dal Coordinamento Antifascista. Si e' trattato di un corteo determinato di 1500 persone che non si e' lasciato intimorire dalle provocazioni della polizia. Del resto gli studenti avevano gia' dimostrato la loro determinazione, non cedendo ai numerosi atti intimidatori dei giorni scorsi, messi in atto dalla polizia per scoraggiare la convocazione di questo corteo. Infatti coloro che avevano firmato come garanti la richiesta di autorizzazione al corteo sono stati chiamati diverse volte in Commisseriato dove zelanti servitori dello Stato hanno spiegato loro quanto cattivi e pericolosi fossero gli Autonomi.

FIRENZE 17/12/1.9.9.2

QUANDO MANIFESTARE DIVENTA REATO.....

Sabato 12 dicembre a Firenze, come in molte citta` italiane, migliaia di giovani hanno manifestato contro RAZZISMO E FASCISMO nel giorno dell`ANNIVERSARIO DI UNA DELLE PAGINE PIU` OSCURE DELLA STORIA ITALIANA: LA STRAGE DI PIAZZA FONTANA, OGGI NOTA COME STRAGE DI STATO.

La manifestazione fiorentina e` stata oggetto di una stupida PROVOCAZIONE.
A corteo appena cominciato, abbiamo visto intervenire due "BANDITI" IN FORMA VIOLENTA per tentare di identificare un giovanissimo partecipante alla manifestazione.
Il tutto senza pensare di mostrare neppure i "loro" tesserini di riconoscimento, il tutto senza motivazione alcuna. Era allora che l`intero corteo impediva ai due "banditi" di commettere questo assurdo "abuso".
Ma i due, per tutta la durata del corteo hanno continuato a provocare, chiedendo piu` volte ai responsabili dell`ordine pubblico di intervenire per "arrestare" qualche partecipante alla manifestazione. Lo stile ricorda quello dei "GLADIATORI". Solo il senso di responsabilita` dei compagni che hanno organizzato la manifestazione ha impedito che le PROVOCAZIONI dui questi banditi sfociassero in eventuali incidenti.

Ma dopo appena quattro giorni i CARABINIERI di Campo di Marte informano un compagno del CENTRO DI COMUNICAZIONE ANTAGONISTA che nei suoi confronti e` stato emesso AVVISO DI GARANZIA PER I REATI DI RESISTENZA E MINACCE A PUBBLICO UFFICIALE.....

A FIRENZE DA ALCUNI ANNI I COMPAGNI PIU` IMPEGNATI NELLE LOTTE SOCIALI E AMBIENTALI, IN QUELLE PER IL DIRITTO ALL`AUTORGANIZZAZIONE NEI POSTI DI LAVORO, IN QUELLE PER GLI SPAZI SOCIALI E IL DIRITTO ALLA CASA, CONTRO IL MILITARISMO E` LA GUERRA, CONTRO FASCISMO E RAZZISMO, PER UN CIRCUITO DIVERSO DELLA COMUNICAZIONE, SONO COSTANTEMENTE INQUISITI.

E` ORA CHE LE BATTAGLIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA` DELLA VITA NON SIANO PIU` OGNI MESE NELLE AULE DEI TRIBUNALI

NON C`E` PEZZETINO DELLA NOSTRA STORIA CHE NON SIA MATERIALE DI INDAGINE ISTRUTTORIA, COME NEL PERIODO PIU` NERO DELLA LEGISLAZIONE DI EMERGENZA, ANCORA OGGI OGNI FORMA DI CONFLITTUALITA` SOCIALE E POLITICA DIVENTA MATERIALE DI INCHIESTA GIUDIZIARIA E SICURE CONDANNE PENALI PER CHI DI QUESTO PEZZO DI STORIA E` PROTAGONISTA.

Tutto questo mentre LE SCORRERIE DEI NAZISKIN e dei FASCISTI continuano a bagnare di sangue le strade, i quartieri, le citta` di questa nazione.

FACCIAMO APPELLO ALLA FIRENZE ANTIRAZZISTA E ANTIFASCISTA AFFINCHE` SIA PRESA IMMEDIATA POSIZIONE CONTRO QUESTA IGNOBILE DENUNCIA DA PARTE DELLE FORZE DELL`ORDINE.
VA DEMOLITA PEZZO PER PEZZO QUESTA PROVOCAZIONE AFFINCHE` SIA POSSIBILE CONTINUARE A LOTTARE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA IN QUESTA SOCIETA`.

IL CENTRO DI COMUNICAZIONE ANTAGONISTA - FIRENZE

DAL MONDO

Palestina, 20/7/92
Corrispondenza di una compagna dai territori occupati

Continua lo sciopero proclamato da Hamas, Fronte Popolare e Fronte Democratico contro la deportazione di 415 palestinesi (facenti parte di Hamas) dai Territori Occupati.

Attualmente i deportati sono bloccati al confine tra Libano e Israele poiche' quest' ultimo si rifiuta di farli entrare. Le loro condizioni sono rese drammatiche dalla scarsita' di mezzi a disposizione.

Si e' deciso di continuare lo sciopero fino a quando Israele o il Libano non lasceranno entrare i suddetti deportati nel loro territorio. Continuano anche le manifestazioni, diverse delle quali hanno raggiunto la sede della Croce Rossa. Sui volantini distribuiti si legge l' invito a continuare la lotta, non escludendo il ricorso anche ad azioni armate, e si chiede il ritiro dei rappresentanti palestinesi dalla Conferenza di pace.

L' Universita' di Nablus ha deciso di rimanere in segno di solidarieta' per 10 giorni. Ricordiamo a tal proposito che 10 delle persone deportate sono studenti e professori dell' Universita' di Naja' e che in questi giorni ci sono stati altri 50 arresti nelle Universita'.

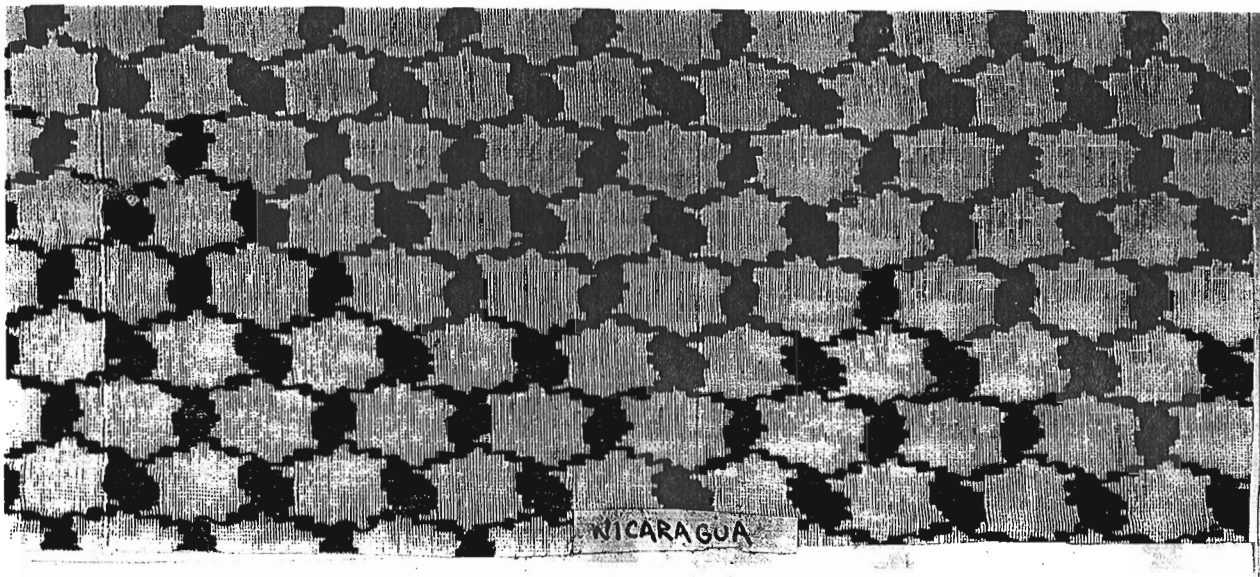
A Ramallah oggi c'e' stata una grossa manifestazione con barricate e fuoco. Anche a Gaza la situazione e' molto tesa e nel corso di una manifestazione ci sono stati 6 morti e una cinquantina di feriti.

Israele, dal canto suo, gia' nei giorni precedenti per "prevenire" eventuali reazioni palestinesi ha "allertato" il proprio esercito. In un villaggio vicino Ramallah e' bastato l' incendio di una macchina dei coloni perche' scattasse una perquisizione a tappeto in tutte le case della zona. I giovani sono stati fatti uscire dalle case e perquisiti anche addosso. All'a reazione della gente l' esercito ha risposto sparando ad altezza d' uomo.

Attualmente non e' possibile per gli abitanti di Gaza e West Bank attraversare la linea verde ed andare a Gerusalemme. Vige il coprifuoco e sono stati predisposti numerosi posti di blocco.

La deportazione ha provocato problemmi nel partito di governo. Rabin e' stato accusato di comportarsi in maniera piu' intransigente dello stesso Shamir e di mettere in tal modo in crisi le trattative.

La richiesta dell' invio dei Caschi Blu nei Territori Occupati sembra essere una decisione dei vertici dell' OLP, anche se in realta se ne parlava da tempo, visto che potrebbero rappresentare una garanzia rispetto a cio' che Israele puo' fare.



LE PROTESTE DEL FRONTE NAZIONALE DEI LAVORATORI (FNT) SONO SFOCIATE IN SCONTRI VIOLENTI CON LA POLIZIA QUANDO I LAVORATORI HANNO CERCATO DI BLOCCARE LE PRINCIPALI ARTERIE DELLA CAPITALE MANAGUA NEI GIORNI 3 E 4 DICEMBRE SCORSI. VARI LAVORATORI SONO STATI TRATTENUTI TEMPORANEAMENTE DALLA POLIZIA. L'ONDATA DI SCIOPERI CHE DOVREBBE CONDURRE AD UNA SERRATA GENERALE A LIVELLO NAZIONALE, SECONDO I PROPOSITI DELL'FNT, SEMBRA INCONTRARE ALCUNE DIFFICOLTA' IN QUESTO SENSO. IL QUOTIDIANO 'LA PRENSA' E ALTRE FONTI VICINE AL GOVERNO ATTRIBUISCONO TALI DIFFICOLTA' ALLA "VOGLIA" DELLA POPOLAZIONE DI TORNARE A LAVORARE E FAR USCIRE IL PAESE DALLO STATO DI CAOS ATTUALE.
DAL CANTO LORO, I DIRIGENTI DELL'FNT SOSTENGONO CHE LE PROTESTE, SVILUPPATE NEL QUADRO DEL COSIDDETTO "PIANO B DI RESISTENZA CIVILE", CONTINUERANNO ANCHE SE E' PREVEDIBILE CHE LA SITUAZIONE TROVERA' UNA SOLUZIONE SOLO DOPO LE VACANZE NATALIZIE.
NEL FRATTEMPO, CONTINUA LO SCIOPERO PARZIALE NEGLI OSPEDALI.
ANCHE I LAVORATORI DELLE DOGANE HANNO DICHIARATO UNA ASTENSIONE GENERALE DAL LAVORO PER IL 9 DICEMBRE. I RESPONSABILI DELLE DOGANE FANNO DI TUTTO PER SCREDITARE IL MOVIMENTO, SOSTENENDO CHE QUESTO POTREBBE COMPORTARE INCALCOLABILI PERDITE FISCALI LEGATE ALL'IMPORTAZIONE, PROPRIO IN QUESTO PERIODO NATALIZIO IN CUI SI OSSERVA UN AUMENTO NELLA IMPORTAZIONE DI BENI.
IL SINDACATO INSISTE CHE IL SUO SCIOPERO NON E' DI NATURA 'POLITICA', MA RIGUARDA QUESTIONI COME LA SICUREZZA DEL POSTO DI LAVORO E IL RISPETTO DEGLI ACCORDI COLLETTIVI. LA PROTESTA DEI LAVORATORI HA PORTATO AD UN ACCORDO CHE IL SINDACATO GIUDICA "ALTAMENTE POSITIVO".
LO SCIOPERO NEI ZUCCHERIFICI E' TERMINATO IL 5/12 CON UN PARZIALE ACCOGLIMENTO DELLE RICHIESTE SINDACALI ED UNA INTESA SULLA CONTINUAZIONE DEL NEGOZIATO SUI RIMANENTI PUNTI.
ANCHE LO SCIOPERO DEI LAVORATORI DELL'ISTITUTO PER L'ENERGIA ELETTRICA (INE) SI E' CONCLUSO DOPO UNA LUNGA TRATTATIVA.

CENTRO SOCIALE AUTOGESTITO

GRAMNA PER CHI VUOLE COMUNICARE CON NOI TELEFONICAMENTE
IL NUMERO E' 439223 (0984)